

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

395^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 1979

Presidenza del vice presidente **CARRARO**

INDICE

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità *Pag.* 17475

DISEGNI DI LEGGE

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge 17475

ELENCHI DI DIPENDENTI DELLO STATO ENTRATI O CESSATI DA IMPIEGHI PRESSO ENTI OD ORGANISMI INTERNAZIONALI O STATI ESTERI 17476

INTERROGAZIONI

Annunzio 17476
Annunzio di risposte scritte 17476

Presidenza del vice presidente CARRARO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 9,30).

Si dia lettura del processo verbale.

BALBO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 3 maggio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge

PRESIDENTE. In data 28 maggio 1979, sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro del turismo e dello spettacolo:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 152, concernente provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche » (1626);

dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 153, concernente assegnazione di fondi alla regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso » (1627);

dal Ministro del tesoro:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli enti locali per il servizio sanitario » (1628);

dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 159, concernente norme in materia di integrazione salariale a favore dei lavoratori delle aree del Mezzogiorno » (1629).

Sono stati inoltre presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro del tesoro:

« Conversione in legge del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 162, concernente conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito industriale sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli istituti di credito industriale » (1630);

dal Presidente del Consiglio dei ministri:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, concernente nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato » (1631);

dal Ministro della marina mercantile:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 maggio 1979, n. 164, concernente norme sul rilascio delle concessioni a finalità turistiche e ricreative sulle aree del demanio marittimo » (1632).

Annuncio di ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità della Corte costituzionale

PRESIDENTE. Negli scorsi mesi di febbraio, marzo e aprile e nel corrente mese di maggio, sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio di elenchi di dipendenti dello Stato entrati o cessati da impieghi presso enti od organismi internazionali o Stati esteri

PRESIDENTE. Nello scorso mese di aprile e nel corrente mese di maggio, i Ministri competenti hanno dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, delle autorizzazioni revocate o concesse a dipendenti dello Stato per assumere impieghi o esercitare funzioni presso enti od organismi internazionali o Stati esteri.

Detti elenchi sono depositati in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni

PRESIDENTE. I Ministri competenti hanno inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte sono state pubblicate nell'apposito fascicolo.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni, con richiesta di risposta scritta, pervenute alla Presidenza.

BALBO, segretario:

GIUDICE. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per conoscere:

i motivi per cui la STET abbia deciso di ridurre l'arco di apertura dell'Ufficio radio stampa di Palermo dalle attuali 16 ore a 6 ore quotidiane di trasmissioni, creando un grave pregiudizio per l'inoltro dei servizi giornalistici dal capoluogo della Regione siciliana a tutti i giornali italiani e stranieri;

se non ritenga opportuno ripristinare nella sua interezza il servizio che, per oltre 30 anni, ha funzionato con piena soddisfazione dell'utenza di una società a capitale

pubblico che ha in concessione esclusiva i servizi telegrafici per la stampa.

(4-02556)

FERMARIELLO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se sia a sua conoscenza:

che nel corso della discussione nel Consiglio comunale di Capri sul bilancio 1979, il Comitato regionale di controllo, benchè informato della situazione, decretava la nomina del « commissario *ad acta* »;

che il suddetto commissario procedeva all'approvazione del bilancio, frattanto già regolarmente approvato dal Consiglio comunale;

che il prefetto di Napoli proponeva lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina del commissario al comune di Capri.

Per sapere, inoltre, se non ritenga:

che tutte le decisioni assunte sono, come risulta da numerosi pareri del Consiglio di Stato e dalla costante giurisprudenza, palesemente illegittime perchè non è mai stato notificato ai singoli consiglieri comunali di Capri un termine per procedere all'approvazione del bilancio ai sensi dell'articolo 4, quarto comma, della legge 22 dicembre 1969, n. 964;

che le vere motivazioni dei comportamenti adottati vanno ricercate nella manifesta volontà politica, nel corso della campagna elettorale, di favorire una parte, danneggiandone un'altra;

che è stata calpesta ogni esigenza di equilibrio, passando, in modo inopinato, frettoloso e discriminatorio, all'esecuzione materiale delle misure stabilite.

Per sapere, infine, se non ritenga opportuno, con immediatezza, ripristinare la sovranità del Consiglio comunale di Capri, respingendo la proposta avanzata dal prefetto di Napoli.

(4-02557)

PRESIDENTE. Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 9,40).

Dott. PAOLO NALDINI

Consigliere preposto alla direzione del Servizio dei resoconti parlamentari